



COMUNICATO STAMPA

RISULTATI AL 30 GIUGNO 2024

**IMPORTANTE CRESCITA INTERNAZIONALE: ACQUISITI €7,5 MILIARDI DI NUOVI ORDINI DA INIZIO ANNO¹,
OLTRE IL 65% DEL TARGET PER IL 2024**

**RICAVI DEL PRIMO SEMESTRE 2024 A €5,5 MILIARDI: +20% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2023,
SUPERIORI A QUELLI DELL'INTERO ANNO 2019**

EBITDA A €407 MILIONI (+41%) ED EBIT A €226 MILIONI (+63%)

UTILE NETTO PIÙ CHE TRIPLICATO RISPETTO A GIUGNO 2023

**NET CASH SUPERIORE A €1,4 MILIARDI: POSIZIONE FINANZIARIA NETTA POSITIVA PER IL QUARTO
SEMESTRE CONSECUTIVO, PUR CONSIDERANDO LA CRESCITA A DOPPIA CIFRA DI RICAVI E MARGINI**

ECCELLENTE LEVA FINANZIARIA A 2,8x²

CONFERMATA LA GUIDANCE PER IL 2024

- PORTAFOGLIO ORDINI RECORD A €65 MILIARDI, CON VISIBILITÀ BEN OLTRE IL PIANO 2023-25
- PIPELINE COMMERCIALE¹ SUPERIORE A €94 MILIARDI, DI CUI €18 MILIARDI DI VALORE DI GARE PRESENTATE IN ATTESA DI AGGIUDICAZIONE
- RICAVI³ A €5,5 MILIARDI (+20% VS. IL PRIMO SEMESTRE 2023), IL 65% ALL'ESTERO
- EBITDA³ A €407 MILIONI (+41% VS. IL PRIMO SEMESTRE 2023)
- EBIT³ A €226 MILIONI (+63% VS. IL PRIMO SEMESTRE 2023)
- MARGINALITÀ IN FORTE INCREMENTO (EBITDA MARGIN AL 7,5% E EBIT MARGIN AL 4,1% VS 6,3% E 3,0% RISPETTIVAMENTE NEL PRIMO SEMESTRE 2023) GRAZIE AD UN MIX DI ORDINI DI ELEVATA QUALITÀ, ALLE MOLTEPLICI AZIONI MESSE IN ATTO NEGLI ANNI PER RIDURRE I RISCHI OPERATIVI E PER EFFICIENTARE I COSTI DI COMMESSA E DI SEDE
- UTILE NETTO³ A €82 MILIONI, PIÙ CHE TRIPLICATO IL RISULTATO DEL PRIMO SEMESTRE 2023 DI €23 MILIONI
- POSIZIONE DI CASSA NETTA DI €1.437 MILIONI, POSITIVA PER IL QUARTO SEMESTRE CONSECUTIVO E IN INCREMENTO DI €1 MILIARDO DA GIUGNO 2023
- DEBITO LORDO A €2.649 MILIONI⁴ CON FORTE RIDUZIONE DELLA LEVA FINANZIARIA
- PROSEGUONO I LAVORI SU INFRASTRUTTURE STRATEGICHE SIA IN ITALIA SIA ALL'ESTERO GRAZIE ALLE QUASI 90.000 PERSONE NEL MONDO E ALLE OLTRE 19.000 AZIENDE DELLA FILIERA
- ASSUNTE OLTRE 6.000 PERSONE NEL MONDO NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2024, CON LA PROSPETTIVA DI ASSUMERNE OLTRE 10.000 COMPLESSIVAMENTE NEL 2024

- **CONFERMATA LA GUIDANCE PER IL 2024 CON RICAVI ATTESI MAGGIORI DI €11 MILIARDI, EBITDA MAGGIORE DI €900 MILIONI E UNA NET CASH SUPERIORE A €400 MILIONI**

¹ Al 24 Luglio 2024

² Indebitamento lordo (al netto del momentaneo effetto dell'operazione di *liability management*)/EBITDA

³ I dati riportati sono dei dati economici *adjusted*; per un dettaglio si rimanda alla tabella allegata al comunicato

⁴ Al netto dell'effetto temporaneo di incremento del debito di €158 milioni legato all'operazione di *liability management*

Milano, 25 luglio 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di Webuild (Euronext Milan: WBD) ha approvato la Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024 nonché esaminato i “**Dati Consolidati Adjusted**”³, al fine di comparare l’andamento gestionale su base omogenea.

Nel corso del 2024, il Gruppo Webuild, facendo leva sulla propria capacità competitiva, ha continuato a beneficiare di un mercato delle infrastrutture in continua espansione, che conferma la solidità e la forza dei *megatrend* del settore, tra cui la transizione climatica ed energetica, nonché la scarsità di risorse e la crescita demografica. Il cambio di paradigma nella relazione con i clienti e, più in generale, nel settore delle infrastrutture, oltre che i benefici legati alla dimensione che il Gruppo ha raggiunto e le competenze acquisite nel corso degli anni, continuano a dare a Webuild enormi opportunità di sviluppo.

Da inizio anno¹, Webuild ha acquisito €7,5 miliardi di nuovi ordini, già oltre il 65% degli ordini attesi per l’intero 2024. Continuando a focalizzarsi sulla costruzione di infrastrutture altamente complesse e innovative, Webuild si è aggiudicata la realizzazione di nuovi ordini tra cui la costruzione di tre dighe in Arabia Saudita, parte del progetto “NEOM”, oltre che la progettazione ed esecuzione di 4 stazioni sotterranee e 6 opere funzionali della tratta ovest della linea 15 del Grand Paris Express.

Il **portafoglio ordini** risulta pari a **€65 miliardi**, di cui €56 miliardi relativo a *construction*, consentendo una buona visibilità sui ricavi e sui margini prospettici e ben bilanciato in geografie a basso rischio, grazie al continuo perseguimento della strategia di *de-risking*. A ciò si aggiunge una **pipeline commerciale** di breve termine¹ di **oltre €94 miliardi**, alimentata dagli importanti piani di investimento lanciati nei mercati chiave monitorati dal Gruppo, quali Europa, Australia, Nord America e Medio Oriente. Il forte *momentum* commerciale si contestualizza in un volume globale degli investimenti nel settore delle costruzioni di oltre €30.000 miliardi previsto per i prossimi 4 anni⁵.

A livello operativo, il Gruppo ha registrato performance in continua crescita. **I Ricavi sono incrementati del 20%, a €5,5 miliardi con una marginalità pari al 7,5%, a €407 milioni**. Continua, inoltre, lo sforzo del Gruppo per efficientare i costi sia di sede sia di cantiere e per generare cassa, come dimostrato dalla **solida posizione di cassa netta di €1.437 milioni, positiva per il quarto semestre consecutivo**.

Il forte profilo operativo e la solidità economico-finanziaria del Gruppo, combinati con un’elevata visibilità dei ricavi, una miglior prevedibilità dei flussi di cassa e il favorevole posizionamento per beneficiare degli investimenti nei paesi chiave per il Gruppo, sono state tra le motivazioni alla base del **miglioramento dell’outlook a “Positive”** e della conferma del rating “BB” da parte delle agenzie di rating Fitch Ratings e S&P Global Ratings.

A conferma del significativo apprezzamento, da parte della comunità finanziaria internazionale e nazionale, della strategia perseguita, Webuild ha **collocato con successo**, nel mese di giugno, **nuove obbligazioni** con scadenza 2029, per un importo complessivo di €500 milioni, che ha permesso di gestire con notevole anticipo le obbligazioni in scadenza nel 2024 e 2025. **Tale operazione ha consentito di accelerare il processo di rimodulazione delle scadenze del debito** del Gruppo Webuild, allungandone la vita media, e di gestire con notevole anticipo la prossima principale scadenza di debito corporate, prevista a ottobre 2024.

Continuano ad avanzare i lavori nei diversi cantieri aperti del Gruppo, sia in Italia sia all’estero. Il completamento degli scavi dei tunnel del Lotto 2 della linea 16 della nuova metropolitana Grand Paris Express, la consegna della prima tratta del raddoppio ferroviario tra le stazioni di Catania Bicocca e Catenanuova in

⁵ Fonte: Global Data, valore nominale escludendo i segmenti *maintenance* e *residential*



Sicilia e la posa dei primi cassoni della nuova Diga Foranea di Genova, sono solo alcuni dei progressi progettuali resi possibili grazie alle quasi 90.000 risorse dirette e indirette nel mondo e alle oltre 19.000 aziende della filiera.

Prosegue la crescita del Gruppo anche in termini occupazionali, con l'assunzione di oltre 6.000 persone nel corso del primo semestre 2024 e con la prospettiva di assumerne oltre 10.000 complessivamente nel 2024, confermando il trend positivo degli ultimi anni con 15.000 assunzioni nel 2022 e oltre 12.000 nel 2023.

Oggi il Gruppo Webuild è pronto a mettere al servizio della collettività il proprio *know-how* e le proprie competenze, acquisite in 120 anni di storia, per affrontare le sfide tecnologiche future. Dopo il rifacimento del Ponte San Giorgio a Genova in tempi record, il Gruppo ha presentato, con la sua controllata Lane, il progetto per la **ricostruzione del ponte Francis Scott Key di Baltimora** crollato nel marzo 2024, opera strategica per la mobilità dell'intera area. A Milano, forte del solido *track record* nella realizzazione di impianti sportivi, Webuild ha avviato una fase interlocutoria per la ristrutturazione e riqualificazione dello **stadio di San Siro**, presentando il progetto al sindaco e ai *club* interessati. Sempre in Italia, il Gruppo, forte dell'esperienza internazionale acquisita su progetti come Snowy 2.0, ha colto in anticipo le opportunità derivanti dai futuri investimenti nel segmento *Energy*, con la sottoscrizione con Edison di un accordo programmatico per lo sviluppo di **due progetti di pompaggio idroelettrico**.

Con il programma "**Cantiere Lavoro Italia**", il Gruppo si è confermato in grado di attrarre e formare migliaia di giovani e non occupati dalle scuole e dal mercato. Con l'espansione del programma in diverse regioni del sud Italia, Webuild garantisce la qualità professionale di figure difficilmente reperibili, fornendo le necessarie competenze tecniche e di sicurezza. Lo scorso maggio, inoltre, Webuild ha avviato in Italia, a Terni, una **fabbrica per il rinnovamento delle Tunnel Boring Machine (TBM)**, industrializzando così una fase importante della catena del valore in Italia. Con l'obiettivo di revisionare, modificare e aggiornare le TBM, l'iniziativa consente il reimpiego delle stesse in nuovi progetti, anche in un'ottica di economia circolare.

La **tutela della salute e della sicurezza** sul lavoro si conferma una priorità per Webuild. Gli sforzi posti in essere negli ultimi anni, con oltre 2 milioni di ore di formazione in salute e sicurezza erogate dal 2020, coinvolgendo sia lavoratori diretti che subappaltatori, hanno consentito al Gruppo di ottenere indici infortunistici migliori dei principali competitors europei.

Infine, rimane **costante il commitment** del Gruppo **in tema di sostenibilità**. A conferma di questo impegno, Webuild ha lanciato un codice di condotta ambientale di 15 regole esteso a tutti i fornitori e *partner*, con l'obiettivo di diffondere consapevolezza, impegno e visione unitaria sul tema, lungo tutta la filiera produttiva.

I risultati operativi e finanziari raggiunti nel primo semestre dell'anno, combinati con la solida evoluzione dell'attività commerciale, nonché l'ammontare e la qualità del portafoglio ordini, consentono di confermare i *target* fissati per il 2024.

DATI ECONOMICI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2024 ADJUSTED³

I **Ricavi adjusted**, del primo semestre 2024, si attestano a €5.462 milioni (€4.564 milioni nel primo semestre del 2023) e segnano una crescita rispetto al periodo comparativo di €898 milioni, pari al 20%. Tale *trend* è sostenuto dallo sviluppo delle attività industriali in Italia (Alta Velocità/Alta Capacità ferroviaria Milano-Genova, Verona-Padova, Napoli-Bari e Palermo-Catania-Messina) e in Australia (*Snowy Hydro 2.0, SSTOM Sydney Metro, Perdaman Project e North East Link*).



L'**EBITDA adjusted** è pari a €407 milioni in crescita rispetto al primo semestre 2023 del 41% (€289 milioni), mentre l'**EBIT adjusted** raggiunge €226 milioni (€139 milioni nel primo semestre 2023) con un incremento rispetto al periodo comparativo del 63%.

Il miglioramento della marginalità è il risultato di: (i) un portafoglio ordini di elevata qualità, che include progetti acquisiti grazie alla migliore offerta tecnica, (ii) nuove soluzioni contrattuali introdotte negli anni passati che implicano un minor rischio operativo e che contengono clausole per l'adeguamento all'inflazione, (iii) e l'attuazione di iniziative di efficientamento per massimizzare la redditività delle commesse in esecuzione.

La **gestione finanziaria** evidenzia oneri netti per circa €48 milioni rispetto a €68 milioni del primo semestre 2023.

Tale voce comprende:

- oneri finanziari per €134 milioni (€111 milioni nel primo semestre 2023), parzialmente compensati da proventi finanziari per €81 milioni (€32 milioni nel primo semestre 2023);
- risultato della gestione valutaria positivo, pari a €5 milioni (positivo per €10 milioni nel primo semestre 2023).

Il lieve incremento degli oneri finanziari è per lo più dovuto (i) alle recenti emissioni obbligazionarie collocate a partire da settembre 2023 e (ii) agli interessi rilevati per una vertenza in corso su un progetto in Nord America.

Il **risultato prima delle imposte adjusted** si attesta a €154 milioni (€77 milioni nel primo semestre 2023), raddoppiando di fatto i risultati dello stesso semestre dello scorso anno.

Le **imposte sul reddito adjusted** ammontano a €67 milioni (€49 milioni nel primo semestre 2023).

Il **risultato delle attività continuative adjusted** è positivo per €87 milioni, e triplica il risultato del primo semestre 2023 (€28 milioni) con un miglioramento di €59 milioni.

Il **risultato delle attività operative cessate** evidenzia un onere netto di €3 milioni (€1 milione nel primo semestre 2023) ed è riferito alle divisioni estere ex Astaldi che non rispondono alle strategie di pianificazione commerciale e industriale del Gruppo (principalmente Sud America per i dati reddituali del primo semestre 2024).

Nel primo semestre 2024 l'**utile attribuibile alle interessenze dei terzi** è pari a €2 milioni (€4 milioni nel primo semestre 2023).

Le dinamiche sopra esposte determinano un **utile netto adjusted attribuibile al Gruppo** di €82 milioni (€23 milioni nel primo semestre 2023).

DATI FINANZIARI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2024

La **posizione finanziaria netta delle attività continuative** al 30 giugno 2024 è positiva (cassa netta) per €1.437 milioni (positiva per €1.431 milioni al 31 dicembre 2023). Tale risultato conferma l'efficacia delle strategie implementate dal management per migliorare la gestione del capitale circolante e riflette i risultati commerciali ottenuti dal Gruppo anche nel primo semestre del 2024.



L'**indebitamento lordo** si attesta a €2.807 milioni (€2.609 milioni al 31 dicembre 2023). Il rapporto Indebitamento lordo/EBITDA al 30 giugno 2024 è inferiore a 3x, in riduzione rispetto al dato di 3,2x al 31 dicembre 2023 e 4,4x al 30 giugno 2023.

Si evidenzia che, in data 20 giugno 2024, Webuild ha chiuso con successo il collocamento di un nuovo bond per un importo nominale complessivo di €500 milioni con scadenza 2029. I proventi derivanti dalla nuova emissione sono stati utilizzati per il riacquisto anticipato di parte delle obbligazioni in scadenza nel 2024 (per €71 milioni) e nel 2025 (per €271 milioni). La cassa residua verrà utilizzata per il pagamento delle rimanenti obbligazioni in scadenza a ottobre 2024. Al netto di tale effetto temporaneo di incremento del debito di €158 milioni legato all'operazione di *liability management*, l'indebitamento lordo si conferma in linea con i risultati storici, pari €2.649 milioni. L'operazione ha consentito, pertanto, a Webuild di accelerare il processo di rimodulazione delle scadenze del debito allungandone la vita media.

Contestualmente, il Gruppo riporta un **totale di disponibilità liquide** per €3.215 milioni.

PORTAFOGLIO ORDINI E PRINCIPALI NUOVI ORDINI NEL 2024

Nel primo semestre del 2024, il **portafoglio ordini** totale risulta pari a **€64,9 miliardi**, di cui €55,8 miliardi relativi a *construction* e €9,1 miliardi riferiti a *concessions e operation & maintenance*.

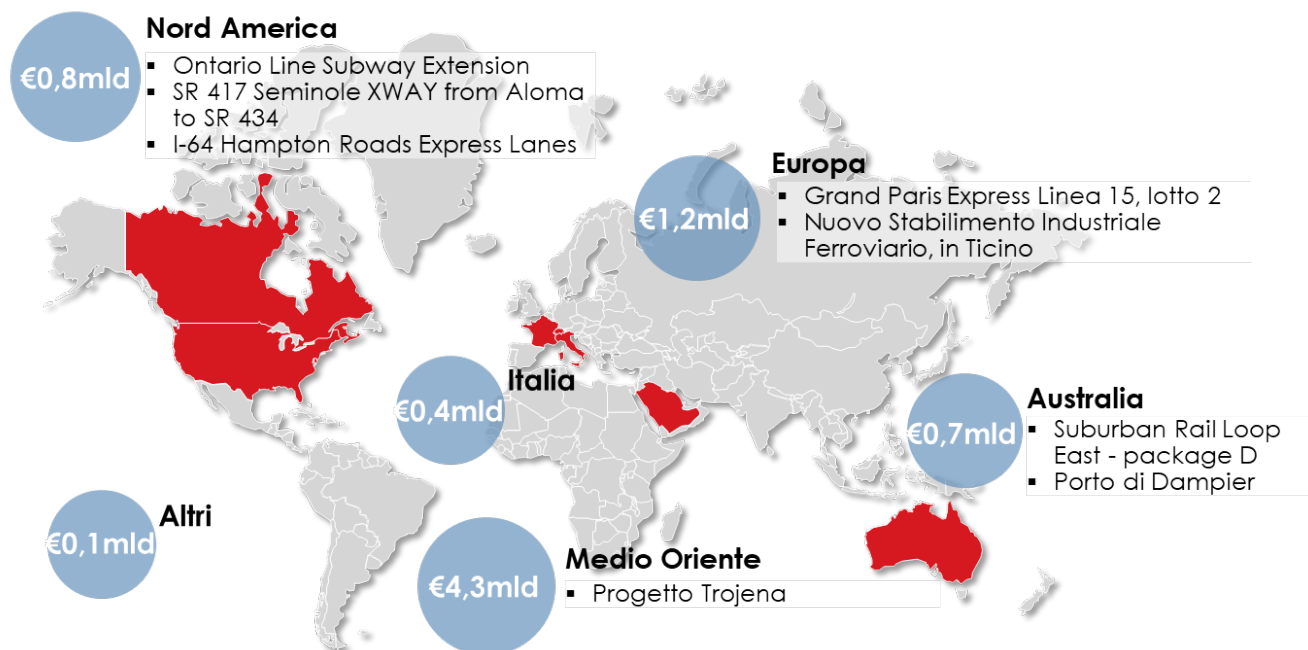
Oltre il **90% del backlog construction** del Gruppo è relativo a progetti **legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG)** delle Nazioni Unite. In termini di geografie il portafoglio ordini risulta prevalentemente distribuito tra Italia, paesi dell'Europa Centrale e del Nord, Stati Uniti, Medio Oriente ed Australia - principalmente nei segmenti della mobilità sostenibile quali l'alta velocità, il settore ferroviario e il settore stradale, e nel *Clean Hydro Energy* - portando i progetti in queste geografie a oltre l'**85% del backlog construction**.

Di seguito la ripartizione geografica e per aree di *business* del *backlog construction*:



Il totale dei **nuovi ordini acquisiti** da inizio anno¹, comprensivo di *variation orders*, ammonta a circa **€7,5 miliardi**, di cui oltre il 95% è stato acquisito in geografie chiave con basso profilo di rischio. Sono compresi €0,5 miliardi di gare in cui Webuild risulta come miglior offerente. Di seguito la ripartizione geografica dei nuovi ordini e un elenco dei principali contratti acquisiti:

Nuovi Ordini per area geografica



- Progetto Trojena:** realizzazione di tre dighe e innovative opere connesse che alimenteranno il lago d'acqua dolce del complesso sciistico in costruzione a Trojena, nell'ambito dell'avveniristico progetto *NEOM* in Arabia Saudita del valore pari a USD 4,7 miliardi. Il progetto comprende anche *The Bow*, una struttura architettonica che estenderà la superficie del lago oltre il fronte della diga principale. Oltre a favorire lo sviluppo e la rigenerazione dell'area di Trojena, che ospiterà i Giochi Asiatici Invernali del 2029, il progetto si inserisce nella Saudi Vision 2030 per la diversificazione economica del paese.
- Grand Paris Express – Linea 15:** progettazione e realizzazione del Lotto 2 della Tratta Ovest della linea 15 della metropolitana "Grand Paris Express". Il progetto, che prevede la costruzione di 4 stazioni sotterranee e di 6 opere funzionali, ha un valore complessivo pari a €1,38 miliardi e verrà eseguito dal Gruppo Webuild, in joint venture con una quota del 45,5%.
- Pape Tunnel and Underground Stations:** sviluppo e costruzione della sezione "*Pape Tunnel and Underground Stations (PTUS)*" della nuova Ontario Line, la nuova linea metropolitana veloce che attraverserà la città di Toronto. Il progetto, che prevede la realizzazione di tre km di tunnel e due stazioni sotterranee, ha un valore stimato tra circa €700 milioni e €1,3 miliardi (CAD 1-2 miliardi) e sarà realizzato con il modello contrattuale "Progressive Design-Build". Il valore finale effettivo della commessa sarà definito sulla base della progettazione esecutiva. Il Gruppo Webuild si è aggiudicato in joint venture il progetto con una quota pari al 50%.
- Nuovo Stabilimento Industriale Ferroviario (NSIF):** costruzione dell'edificio principale, degli edifici tecnici annessi e dei lavori per gli spazi esterni per il Nuovo Stabilimento Industriale Ferroviario in Ticino, Svizzera, del valore totale di €302 milioni. Il Gruppo Webuild, tramite la sua controllata CSC Costruzioni, si è aggiudicato in joint venture il progetto con una quota pari al 67%.
- Seminole Expressway/SR 417:** progettazione e realizzazione dei lavori di ampliamento, da quattro ad otto corsie, di una sezione di 6 miglia della strada statale *Seminole Expressway/SR 417* nella Contea di Seminole,



in Florida. Il progetto, commissionato al Gruppo Webuild tramite la sua controllata Lane, ha un valore complessivo di USD 299 milioni.

- **Porto di Dampier, Australia:** realizzazione di una nuova banchina e una nuova area di manovra per navi di grandi dimensioni. Il progetto, aggiudicato dalla controllata Clough e del valore di AUD 283 milioni (€173 milioni), contribuirà a potenziare e diversificare le attività di Dampier, porto strategico del Western Australia.
- **I-64 Hampton Roads Express Lanes:** realizzazione dei lavori di ampliamento e di riconfigurazione della tratta Newport News del progetto autostradale di Hampton, in Virginia, con l'aggiunta di una corsia a scorrimento veloce per ogni direzione di marcia. Il progetto, commissionato alla controllata Lane, prevede inoltre la sostituzione di 2 ponti e l'ammodernamento di ulteriori 6 ponti. Il valore complessivo è di USD 110 milioni.
- **Suburban Rail Loop Project:** progettazione e realizzazione del lotto "Tunnels North" del Suburban Rail Loop (SRL) East, che prevede lo scavo di due tunnel paralleli, lunghi ognuno circa dieci km, tra le future stazioni di Box Hill e Glen Waverley e la costruzione di opere connesse nella periferia orientale di Melbourne. Il Gruppo Webuild, che guida la joint venture, è stato selezionato come "preferred bidder". L'aggiudicazione definitiva del contratto è prevista entro l'anno.

PIPELINE COMMERCIALE¹

La **pipeline commerciale** di breve termine del Gruppo ammonta a **€94,5 miliardi** e include gare presentate e in attesa di aggiudicazione per €18 miliardi.

Nell'ambito della strategia di posizionamento in geografie a basso rischio, Webuild continua a monitorare le diverse opportunità presenti in Europa, Australia, Nord America e Medio Oriente. In questi paesi, dove il Gruppo vanta un ottimo posizionamento strategico, si continua a registrare un forte impulso di investimenti in infrastrutture, sia per quanto riguarda grandi opere di ingegneria civile, tra cui prevalentemente strade e ferrovie, sia nei segmenti *Energy* e *Smart Buildings*. Gli investimenti previsti all'interno dei programmi governativi dei principali paesi di interesse per il Gruppo, come il *Next Generation EU* in Europa, il *Powering Australia* in Australia, l'*Infrastructure Investment and Jobs Act (IIJA)*, l'*Inflation Reduction Act (IRA)* e *CHIPS and Science Act* negli Stati Uniti e il piano *Saudi Vision 2030*, oltre che gli investimenti previsti per l'EXPO 2030 e per i mondiali FIFA 2034 che si svolgeranno in Arabia Saudita, sono attesi fornire un forte impulso al mercato delle infrastrutture nei prossimi anni.

Oltre ai paesi chiave, Webuild continua a monitorare ulteriori aree geografiche dove, grazie all'eccellente *expertise* locale e alle competenze tecniche acquisite con i numerosi progetti completati negli ultimi anni nel mondo, è in grado di assicurarsi un adeguato profilo rischio-rendimento.

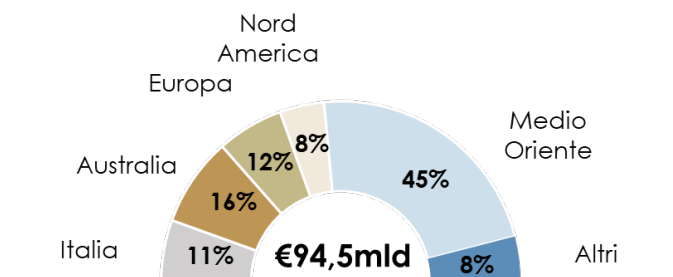
Di seguito la ripartizione per categoria e area geografica della *pipeline* commerciale di breve termine:



Attività commerciale di breve termine

(€/mld)

Gare in attesa di aggiudicazione	18,0
Gare in fase di preparazione	12,5
Altro (prequalifiche, iniziative monitorate)	63,9
Totale Gruppo Webuild	94,5



EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati operativi e finanziari raggiunti nel primo semestre dell'anno, combinati con la solida evoluzione dell'attività commerciale, nonché l'ammontare e la qualità del portafoglio ordini, consentono di confermare la *guidance* finanziaria per il 2024, che prevede un book-to-bill maggiore di 1,0x, e il proseguimento del trend di crescita con ricavi superiori a €11 miliardi ed EBITDA maggiore di €900 milioni. Nonostante la continua crescita, il Gruppo manterrà il focus sulla generazione di cassa, con una solida posizione di cassa netta attesa superiore a €400 milioni.

Massimo Ferrari, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde allo stato delle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

I risultati del Gruppo relativi al primo semestre 2024 saranno presentati alla comunità finanziaria il 26 luglio 2024 nel corso di una conference call alle ore 09.30 CET (UTC +01:00).

Per informazioni rivolgersi ai contatti in calce al presente comunicato.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Webuild è leader globale nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture complesse, specializzato in opere per mobilità sostenibile, energia idroelettrica, gestione e produzione di acqua ed edifici green. Riconosciuto da diversi anni come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, il Gruppo è tra i 10 Top Player internazionali in Australia, Europa e Stati



Uniti, con una presenza consolidata in 50 paesi. In quasi 120 anni di ingegneria applicata a oltre 3.200 progetti realizzati, Webuild vanta un track record che include la realizzazione di 14.140km di ferrovie e metro, 82.533km di strade e autostrade, 1.020km di ponti e viadotti, 3.408km di gallerie, 313 dighe e impianti idroelettrici. Tra i progetti più noti l'espansione del Canale di Panama, il Long Beach International Gateway in California, il Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, il ponte skytrain della linea metropolitana a Nord-Ovest a Sydney, il grattacielo Kingdom Centre a Riad in Arabia Saudita, linee metropolitane a Copenaghen, Parigi, Roma, Milano, Doha e Riad. Tra i progetti in corso, la Nuova Diga Foranea di Genova, la Galleria di Base del Brennero, la Linea 4 della Metro di Milano e la Linea C della Metro di Roma, la linea ad alta capacità tra Genova e Milano, tratte ferroviarie sulle direttrici AV Napoli-Bari e AC Palermo-Catania-Messina, il progetto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia e il progetto Trojena per NEOM in Arabia Saudita. Al 30 giugno 2024, con circa 90.000 persone il Gruppo Webuild ha registrato un backlog complessivo di €65 miliardi e oltre il 90% del backlog construction relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite. Al 31 dicembre 2023, il Gruppo ha registrato ricavi totali per €10 miliardi. Soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., Webuild ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (WBD; WBD.MI; WBD:IM). Dal 2021, è inclusa nell'indice MIB ESG, dedicato alle blue-chip italiane con le migliori pratiche ESG.

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



Contatti:

Relazioni con i Media

Francesca Romana Chiarano

Relazioni con i Media

Tel. +39 338 247 4827

email: f.chiarano@webuildgroup.com

Investor Relations

Tel +39 06 6776 26975

email: investor.relations@webuildgroup.com

Si allegano gli schemi riclassificati Consolidati del conto economico e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Webuild al 30 giugno 2024.



Gruppo Webuild
Conto economico consolidato riclassificato *adjusted*

	1° semestre 2023 Adjusted					1° semestre 2024 Adjusted					
	Gruppo Webuild (*)	Risultati JV non controllate	Ammortamento intangible "backlog" PPA Astaldi	Lodo GUPC	PPA Clough	Adjusted	Gruppo Webuild	Risultati JV non controllate	Ammortamento intangible "backlog" PPA Astaldi	Ammortamento intangible "backlog" PPA Clough	Adjusted
(€/000)											
Ricavi	4.593.588	28.409	-	-	(57.552)	4.564.446	5.370.697	91.796	-	-	5.462.494
Costi operativi	(4.255.116)	(31.762)	-	-	11.019	(4.275.859)	(4.970.247)	(84.900)	-	-	(5.055.148)
Margine operativo lordo (EBITDA)	338.472	(3.353)	-	-	(46.533)	288.586	400.450	6.896	-	-	407.346
EBITDA %	7,4%	-11,8%				6,3%	7,5%	7,5%			7,5%
Svalutazioni	(526)	-	-	-	-	(526)	(7.532)	-	-	-	(7.532)
Accantonamenti e ammortamenti	(188.580)	-	33.554	-	5.520	(149.506)	(210.446)	-	26.602	10.472	(173.372)
Risultato operativo (EBIT)	149.366	(3.353)	33.554	-	(41.013)	138.554	182.472	6.896	26.602	10.472	226.442
R.o.S %	3,3%	-11,8%				3,0%	3,4%	7,5%			4,1%
Gestione finanziaria e delle partecipazioni											
Proventi finanziari	32.331	-	-	-	-	32.331	81.441	-	-	-	81.441
Interessi ed altri oneri finanziari	(110.681)	-	-	-	-	(110.681)	(133.605)	-	-	-	(133.605)
Utili (perdite) su cambi	10.206	-	-	-	-	10.206	4.632	-	-	-	4.632
Gestione finanziaria	(68.145)	-	-	-	-	(68.145)	(47.532)	-	-	-	(47.532)
Gestione delle partecipazioni	(27.640)	3.353	-	30.618	-	6.331	(18.070)	(6.896)	-	-	(24.966)
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(95.785)	3.353	-	30.618	-	(61.814)	(65.602)	(6.896)	-	-	(72.499)
Risultato prima delle imposte	53.582	-	33.554	30.618	(41.013)	76.741	116.869	-	26.602	10.472	153.944
Imposte	(35.689)	-	(8.053)	-	(4.962)	(48.704)	(57.266)	-	(6.385)	(3.142)	(66.792)
Risultato delle attività continuative	17.893	-	25.501	30.618	(45.975)	28.037	59.603	-	20.218	7.331	87.152
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	(620)	-	-	-	-	(620)	(2.997)	-	-	-	(2.997)
Risultato netto attribuibile alle interessenze di terzi	(4.352)	-	-	-	-	(4.352)	(2.182)	-	-	-	(2.182)
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante	12.921	-	25.501	30.618	(45.975)	23.065	54.425	-	20.218	7.331	81.973

(*) I dati economici IFRS del Gruppo Webuild relativi al 1° semestre 2023 sono stati riesposti a seguito delle risultanze definitive della PPA di Clough.



NOTE ALLA TABELLA DI CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ADJUSTED

Ai fini gestionali il Gruppo monitora l'andamento delle principali grandezze economiche del Gruppo Lane rettificando i dati contabili IAS/IFRS predisposti ai fini del consolidamento per tenere conto dei risultati delle *joint venture* non controllate che vengono quindi consolidate con il metodo proporzionale. I risultati gestionali così rappresentati ("Risultati JV non controllate"), riflettono l'andamento dei lavori gestiti dal Gruppo Lane direttamente o per il tramite delle partecipazioni non di controllo detenute nelle *joint venture*.

Inoltre, le componenti reddituali sono considerate come *adjusting*, se significative e quando:

- a) derivano da eventi o da operazioni che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività;
- b) derivano da eventi o operazioni non rappresentativi della normale attività del *business*.

Ai fini gestionali i dati contabili IAS/IFRS sono stati pertanto rettificati per tener conto dei seguenti effetti *adjusting*:

conto economico consolidato riclassificato relativo al **1° semestre 2024**:

- sono stati depurati gli effetti contabili relativi agli ammortamenti degli *intangibile* emersi dal processo di *Purchase Price Allocation* derivante dall'acquisizione del controllo del Gruppo Astaldi;
- sono stati depurati gli effetti contabili relativi agli ammortamenti degli *intangibile* emersi dal processo di *Purchase Price Allocation* derivante dall'acquisizione del controllo del Gruppo Clough.

conto economico consolidato riclassificato relativo al **1° semestre 2023**:

- sono stati depurati gli effetti contabili relativi agli ammortamenti degli *intangibile* emersi dal processo di *Purchase Price Allocation* derivante dall'acquisizione del controllo del Gruppo Astaldi;
- si è proceduto a rettificare i risultati della società collegata Grupo Unidos Por el Canal S.A. principalmente ascrivibili agli effetti della sentenza del Tribunale ICC.
- sono stati depurati gli effetti contabili relativi al *Badwill*, ai costi d'acquisizione e agli ammortamenti degli *intangibile* emersi dal processo di *Purchase Price Allocation* derivante dall'acquisizione del controllo del Gruppo Clough.



Gruppo Webuild

Conto economico consolidato riclassificato

(€/000)	1° semestre 2023 (*)	1° semestre 2024
Totale Ricavi	4.593.588	5.370.697
Costi operativi	(4.255.116)	(4.970.247)
Margine operativo lordo (EBITDA)	338.472	400.450
EBITDA %	7,4%	7,5%
Svalutazioni	(526)	(7.532)
Accantonamenti e ammortamenti	(188.580)	(210.446)
Risultato operativo (EBIT)	149.366	182.472
R.o.S. %	3,3%	3,4%
Gestione finanziaria e delle partecipazioni		
<i>Proventi finanziari</i>	32.331	81.441
<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	(110.681)	(133.605)
<i>Utili (perdite) su cambi</i>	10.206	4.632
Gestione finanziaria	(68.145)	(47.532)
Gestione delle partecipazioni	(27.640)	(18.070)
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(95.785)	(65.602)
Risultato prima delle imposte	53.582	116.869
Imposte	(35.689)	(57.266)
Risultato delle attività continuative	17.893	59.603
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	(620)	(2.997)
Risultato netto attribuibile alle interessenze di terzi	(4.352)	(2.182)
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante	12.921	54.425

(*) I dati economici IFRS del Gruppo Webuild relativi al 1° semestre 2023 sono stati riesposti a seguito delle risultanze definitive della PPA di Clough



Gruppo Webuild

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata riclassificata

(€/000)	30 giugno 2023 (*)	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e attività per diritti di utilizzo	2.023.497	2.081.538	2.395.362
Avviamenti	81.498	80.267	82.609
Attività (passività) non correnti destinate alla vendita	7.541	3.689	3.532
Fondo rischi	(196.612)	(245.637)	(173.843)
Trattamento di fine rapporto e benefici ai dipendenti	(52.774)	(57.217)	(64.412)
Attività (passività) tributarie	521.469	479.528	478.969
Capitale fisso	2.384.618	2.342.168	2.722.218
Rimanenze	261.933	229.144	223.661
Attività contrattuali	3.954.995	3.910.278	4.256.104
Passività contrattuali	(4.642.191)	(5.897.320)	(6.687.808)
Crediti (**)	3.326.647	3.894.071	4.427.268
Debiti (**)	(4.272.543)	(4.683.590)	(5.162.973)
Altre attività	938.137	1.101.483	1.240.329
Altre passività	(620.940)	(636.132)	(712.303)
Capitale circolante	(1.053.962)	(2.082.067)	(2.415.722)
Capitale investito netto	1.330.655	260.101	306.496
Patrimonio netto di gruppo	1.445.415	1.512.411	1.542.947
Interessi di minoranza	323.394	178.419	200.690
Patrimonio netto	1.768.809	1.690.831	1.743.637
Posizione finanziaria netta - attività continuative	(438.154)	(1.430.730)	(1.437.141)
Totale risorse finanziarie	1.330.655	260.101	306.496

(*) I dati patrimoniali finanziari IFRS del Gruppo Webuild al 30 giugno 2023 sono stati riesposti a seguito delle risultanze definitive della PPA di Clough

(**) Si segnala che al 30 giugno 2024 l'esposizione del Gruppo nei confronti di SPV è pari a € 5,0 milioni (€ 2,4 milioni nel 2023) classificati in PFN, relativi alla posizione creditoria/(debetoria) netta del Gruppo vs consorzi e società consortili ("SPV") funzionanti a ribaltamento costi e non inclusi nell'area di consolidamento del Gruppo. La posizione creditoria/(debetoria) netta è inclusa in PFN nella misura corrispondente alla effettiva disponibilità liquida/(indebitamento finanziario) risultante vs SPV e di spettanza del Gruppo.



Gruppo Webuild

Posizione finanziaria netta consolidata

(€/000)	30 giugno 2023	31 dicembre 2023	30 giugno 2024
Attività finanziarie non correnti	513.551	360.198	349.943
Attività finanziarie correnti	479.862	615.006	671.961
Disponibilità liquide	2.114.390	3.060.541	3.215.258
Totale disponibilità e altre attività finanziarie	3.107.804	4.035.745	4.237.162
Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	(225.224)	(139.857)	(118.599)
Prestiti obbligazionari	(1.888.246)	(1.600.074)	(1.825.056)
Passività per leasing	(79.635)	(82.037)	(91.915)
Totale indebitamento a medio-lungo termine	(2.193.105)	(1.821.968)	(2.035.571)
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	(359.514)	(413.981)	(435.208)
Quota corrente di prestiti obbligazionari	(47.813)	(306.465)	(263.484)
Quota corrente passività per leasing	(70.792)	(66.219)	(72.298)
Totale indebitamento a breve termine	(478.118)	(786.665)	(770.990)
Totale altre attività (passività) finanziarie	1.574	3.618	6.540
Totale posizione finanziaria netta - attività continuative	438.154	1.430.730	1.437.141
Posizione finanziaria netta attività destinate alla vendita	7.322	2.681	2.683
Posizione finanziaria netta comprendente le attività non correnti destinate alla vendita	445.476	1.433.411	1.439.824
Totale indebitamento lordo	(2.671.224)	(2.608.633)	(2.806.561)